



COMUNE DI TREVIOLIO

(Provincia di Bergamo)

Delibera N. 62 del 01/07/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **Luglio** alle ore **18:3045** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	Sindaco	SI	==
2	INVERNICI VIRNA	Vice Sindaco	SI	==
3	SCIOLTI ANTONIO	Assessore	SI	==
4	LOCATELLI MARTINA	Assessore	SI	==
5	PIARULLI MARTA	Assessore	SI	==
6	PESENTI GIANMAURO	Assessore	SI	==
			6	0

Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Cosima De Carlo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Pasquale Gandolfi, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA

Vista la legge 13 febbraio 2020, n. 15 (*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*) con la quale si intende favorire e sostenere la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini;

Visto che l'articolo 2 della citata legge n. 15/2020 dispone che "Il Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta ogni tre anni, con proprio decreto, il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura, di seguito denominato «Piano d'azione», da attuare nei limiti della dotazione del Fondo di cui al comma 6. Il primo Piano d'azione è adottato entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

Visto che l'articolo 3 della citata legge n. 15/2020 dispone:

- al primo comma che "I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura”;
- al secondo comma che "*I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici di cui al comma 1, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono prevedere specifici finanziamenti*”;

Considerato che:

- i Patti per la lettura sono uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura promossi dal CEPELL nell'ambito del progetto "Città che legge",
- i Patti possono avere sia natura "comunale" che "regionale", attraverso un'azione congiunta e coordinata di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio,
- i Patti mirano a considerare i libri e la lettura come risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo del pensiero critico della cittadinanza,
- nelle more dell'approvazione del "Piano nazionale d'azione per la lettura", i Comuni possono già adottare Patti locali per la lettura al fine di svolgere sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura in una logica collaborativa di rete;

Constatato che il "Patto locale per la Lettura" si prefigge di:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto e opportunità per la cultura e la formazione, avvicinando anche i bambini sin dalla prima infanzia e i nuovi cittadini,
- rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta come strumento per l'apprendimento permanente e il benessere delle persone;

Constatato altresì che il "Patto locale per la Lettura" consiste in un "documento d'intenti" con l'obiettivo di creare una rete territoriale che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni e soggetti economici privati;

Dato atto che il Patto locale per la lettura, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sarà reso pubblico in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la loro candidatura;

Considerato che il Centro per il libro e la lettura pubblica periodicamente bandi dedicati a progetti di promozione della lettura rivolti a soggetti diversi;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 147-bis del citato decreto legislativo n. 267/2000, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico EE.LL”,
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e relativa vigilanza;

Visti:

- le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48, comma 1 in merito alle competenze di Giunta,
- le norme anticorruzione ai sensi della L.6 novembre 2012, n. 190 e smi recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativa vigilanza,
- lo Statuto dell'Ente;

Allegato:

lo schema di “Accordo di collaborazione per i patti locali della lettura”

Ciò premesso e considerato;

Il responsabile del settore 6° propone alla giunta

1. **di approvare**, per le ragioni esposte in narrativa, lo schema di accordo di “Patto locale per la lettura”, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il R.U.P. preposto alla sottoscrizione dell'accordo ha la facoltà di inserire nello stesso, fatta salva la sostanza del negoziato, le integrazioni e precisazioni necessarie per addivenire al suo puntuale perfezionamento dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni.
3. **di pubblicizzare** il “Patto locale per la lettura” tramite il sito comunale di modo che i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano presentare la loro candidatura.
4. **di demandare** al Responsabile del settore 6° gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e il perfezionamento degli atti di competenza in forza dell'art. 107 D.lgs.n. 267/2000.

.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenuta meritevole d'approvazione per le ragioni ivi addotte;

VISTI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;

A voti unanimi palesi;

DELIBERA

DI APPROVARLA.

Con separata unanime votazione la deliberazione presente è dichiarata immediatamente eseguibile per la motivazione contenuta nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Pasquale Gandolfi

Il Segretario comunale
dott.ssa Cosima De Carlo